



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ROVELLASCA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ROVELLASCA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5129/A19b del 16/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2018 con delibera n. 3*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### **Popolazione scolastica**

Il contesto socio-economico di riferimento è complessivamente medio-alto. Possono essere definite opportunità per il contesto socio-economico la presenza di attività artigianali e commerciali, la vicinanza a Milano piuttosto che alla Svizzera. Il numero medio di studenti per insegnante è in linea con il benchmark regionale e tale da permettere una migliore attenzione verso i percorsi dei singoli studenti.

Il tasso di disoccupazione di entrambi i genitori, relativo ai dati di quinta primaria e terza secondaria, è più alto rispetto al benchmark. L'incidenza degli studenti di nazionalità non italiana è intorno al 16% ripartita in paesi di provenienza che spaziano dal Nord Africa, all'America Latina, all'Asia, all'Europa orientale.

### **Territorio e capitale sociale**

La nutrita presenza di associazioni culturali, musicali, artistiche e sportive, unitamente alle parrocchie e ai gruppi di volontariato e ai vari enti, quali biblioteche, protezione civile, carabinieri, questura etc. contribuiscono in modi diversi alla realizzazione e all'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso interventi ed attività progettuali. In particolare l'ASCI (Associazione comuni insieme che raggruppa una ventina di comuni del territorio), interviene in modo sostanziale con il servizio di Psicologia scolastica, di integrazione di alunni stranieri e con la possibilità di introdurre progetti mirati alle esigenze della classi.

Importante negli anni è diventata anche la collaborazione con i Consulteri della zona per interventi progettuali sull'affettività, sulle nuove tecnologie ecc.

Il contributo di diritto allo studio da parte delle Amministrazioni Comunali di Rovellasca e di Rovello Porro rappresenta una risorsa insostituibile per la realizzazione dei vari progetti.

Il tasso di occupazione, riferito agli over 15 in provincia di Como, è superiore di circa il 6% rispetto all'Italia (riferito all'ultimo trimestre dell'anno 2017).

Il tasso di immigrazione del territorio è superiore a quello italiano. Questo comporta un'utenza scolastica nella quale la presenza degli alunni stranieri è un elemento importante da non trascurare nell'elaborazione della progettualità.

## **Risorse economiche e materiali**

Le quattro sedi sono facilmente raggiungibili con mezzi privati e parzialmente con mezzi pubblici. Infatti la distanza dalla stazione ferroviaria (Ferrovie TreNord) è mediamente di un chilometro e mezzo.

Gli edifici sono in buono stato di conservazione e manutenzione. Una delle scuole primarie è di recentissima costruzione (2012). Le altre sedi risultano a norma per quanto riguarda la sicurezza e l'agibilità. Nell'anno scolastico 2017/2018 sono stati effettuati degli interventi di miglioramento nei due plessi della Scuola secondaria di Primo grado. In particolare è stata potenziata la rete internet, sono stati acquistati arredi moderni per rendere i laboratori scientifici più funzionali e in linea con le indicazioni europee per la gestione delle aule. Infine sono stati ritinteggiati gli interni del plesso di Rovellasca. La strumentazione tecnologica è di ottima qualità in tutti e quattro i plessi: tutte le aule sono dotate di LIM ed è presente un laboratorio informatico con 15/25 postazioni.

Sono presenti anche una palestra e una biblioteca per sede e spazi alternativi per favorire l'approfondimento curricolare e l'acquisizione di competenze mirate.

Nel 2017 la dotazione tecnologica si è arricchita di 25 computer portatili e di dispositivi per l'ascolto individuale, già utilizzati dai docenti per potenziare la didattica inclusiva e l'uso delle nuove tecnologie.

La delocalizzazione sul territorio degli edifici dell'Istituto Comprensivo non facilita la realizzazione di attività che coinvolgono contemporaneamente più classi di diversi plessi (ad esempio classi parallele, che vengono comunque realizzate all'interno del singolo plesso).

Benché i finanziamenti ricevuti negli ultimi due anni abbiano permesso di potenziare

le dotazioni informatiche e di migliorare la struttura dell'Istituto, altre attività extracurricolari potrebbero essere implementate qualora fossero disponibili maggiori risorse economiche.

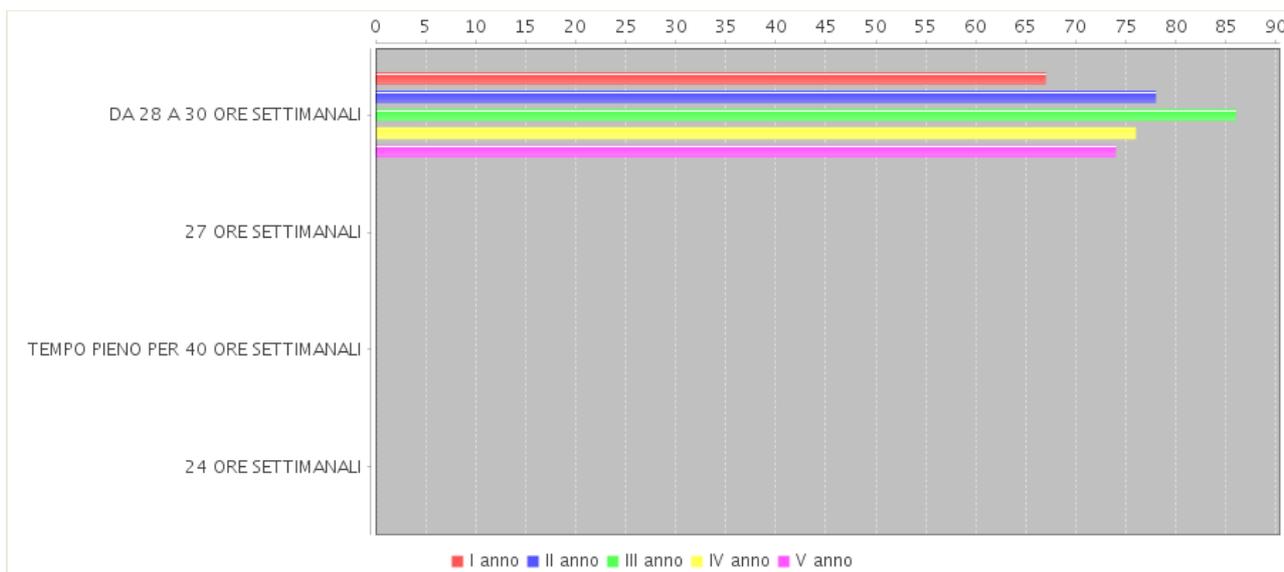
## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C. ROVELLASCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

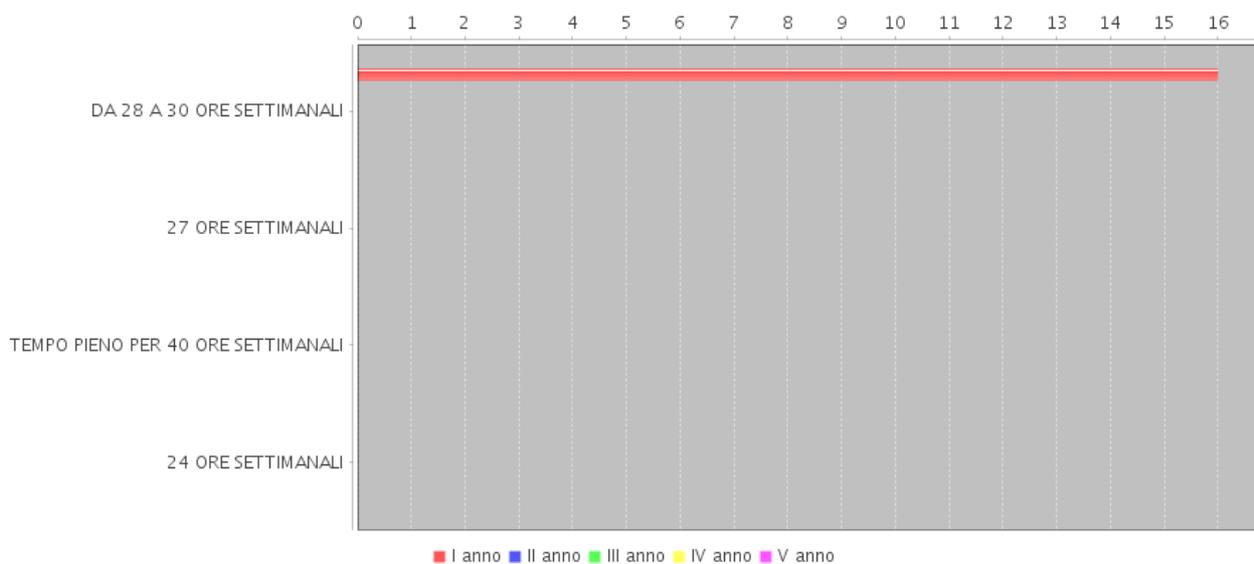
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC831007
Indirizzo	P.ZA RISORGIMENTO N. 14 ROVELLASCA 22069 ROVELLASCA
Telefono	0296342538
Email	COIC831007@istruzione.it
Pec	coic831007@pec.istruzione.it

### ❖ ROVELLASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE831019
Indirizzo	VIA VOLTA 20 ROVELLASCA 22069 ROVELLASCA
Numero Classi	16
Totale Alunni	381
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

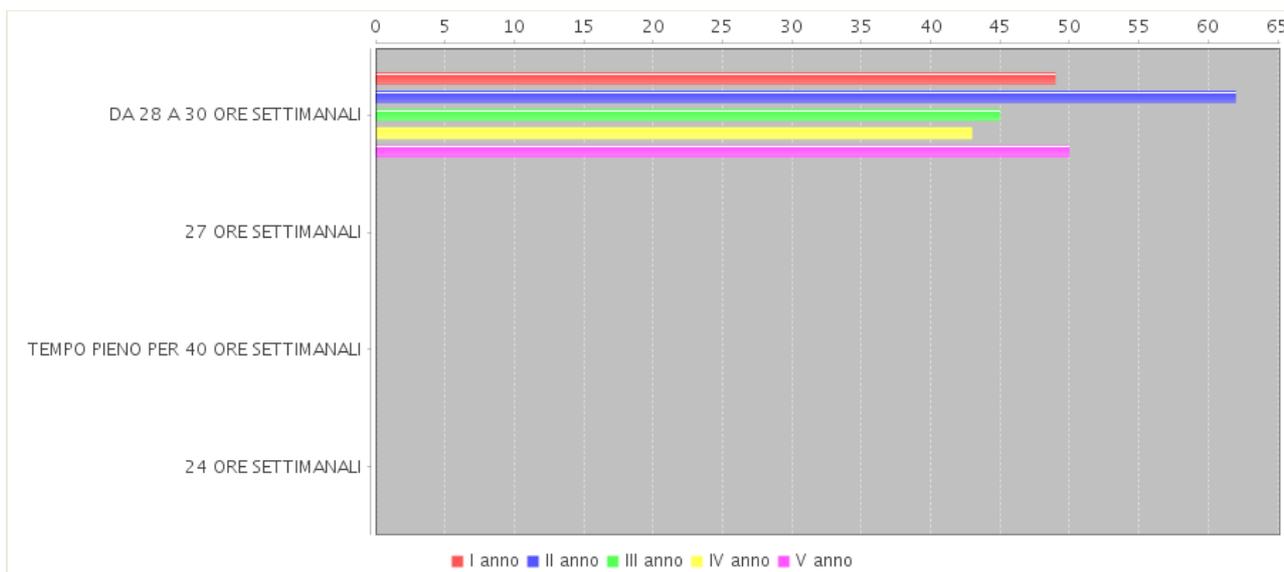


**Numero classi per tempo scuola**

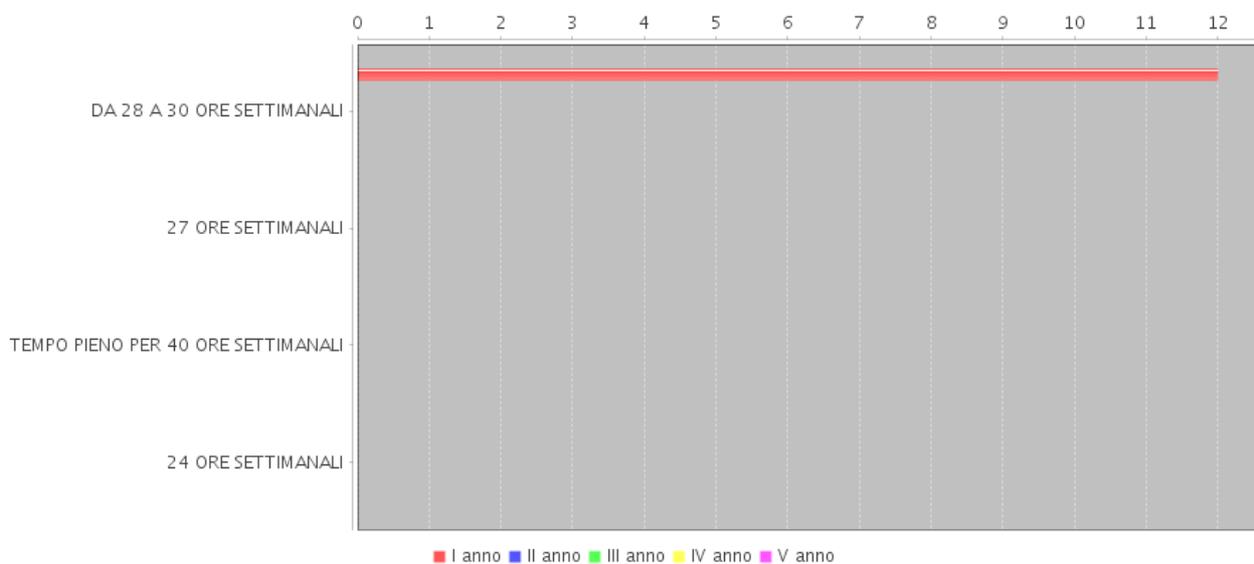


❖ **ROVELLO PORRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE83102A
Indirizzo	VIA MAZZINI ROVELLO PORRO 22070 ROVELLO PORRO
Numero Classi	12
Totale Alunni	249
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

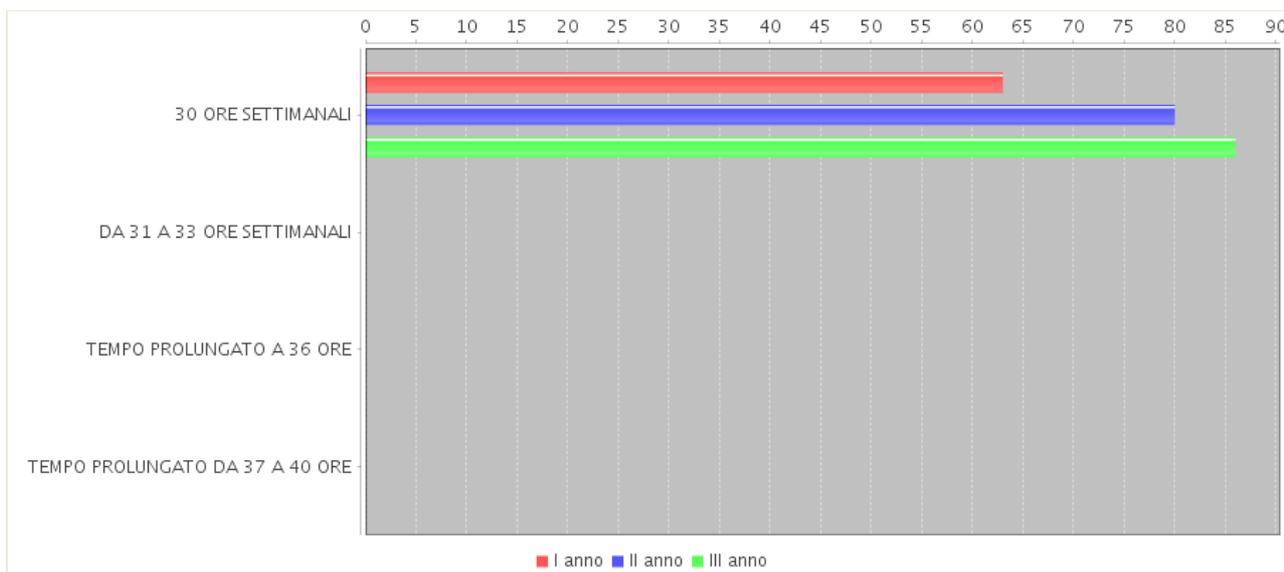


**Numero classi per tempo scuola**

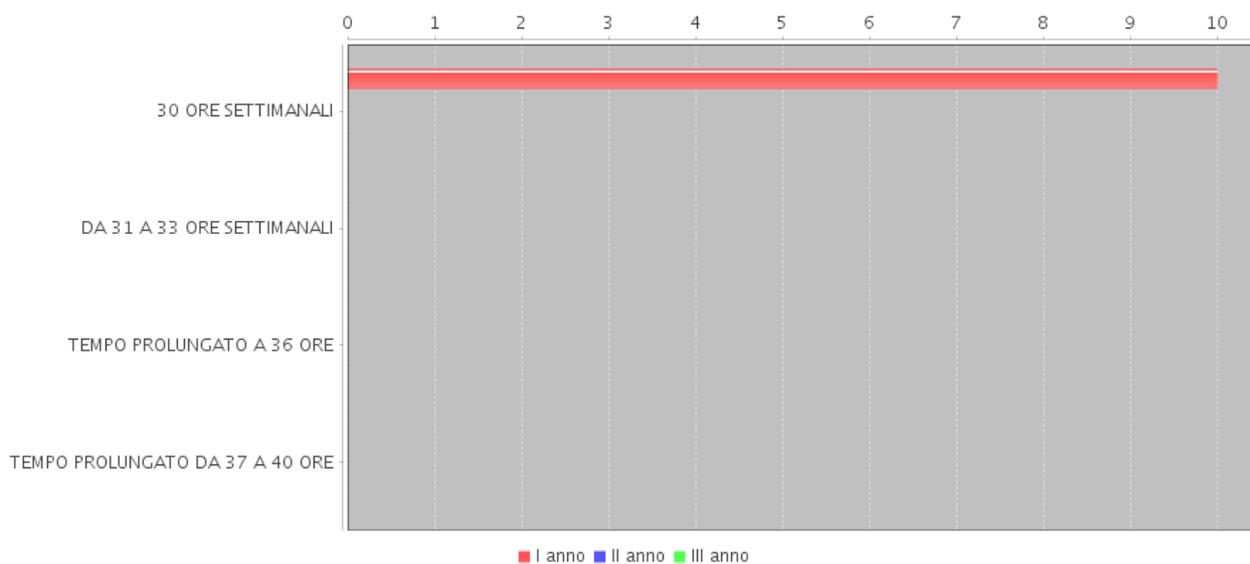


❖ **S.M.S. "G.B.GRASSI"-ROVELLASCA (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>COMM831018</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>PIAZZA RISORGIMENTO N. 14 - 22069 ROVELLASCA</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>10</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>229</b>
<b>Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso</b>	

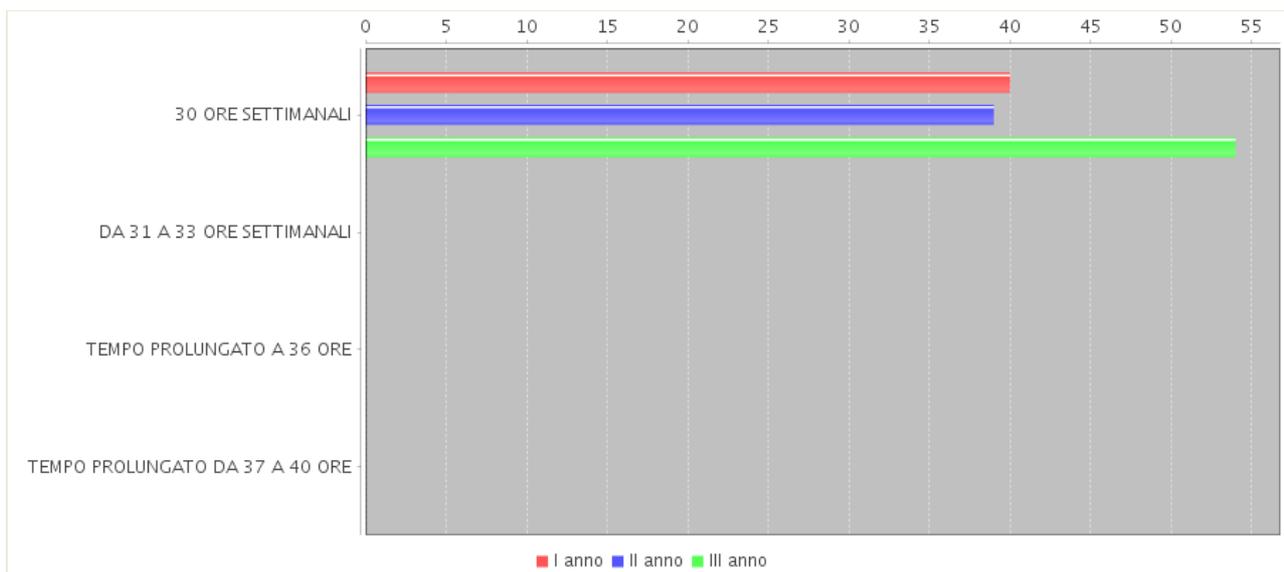


**Numero classi per tempo scuola**

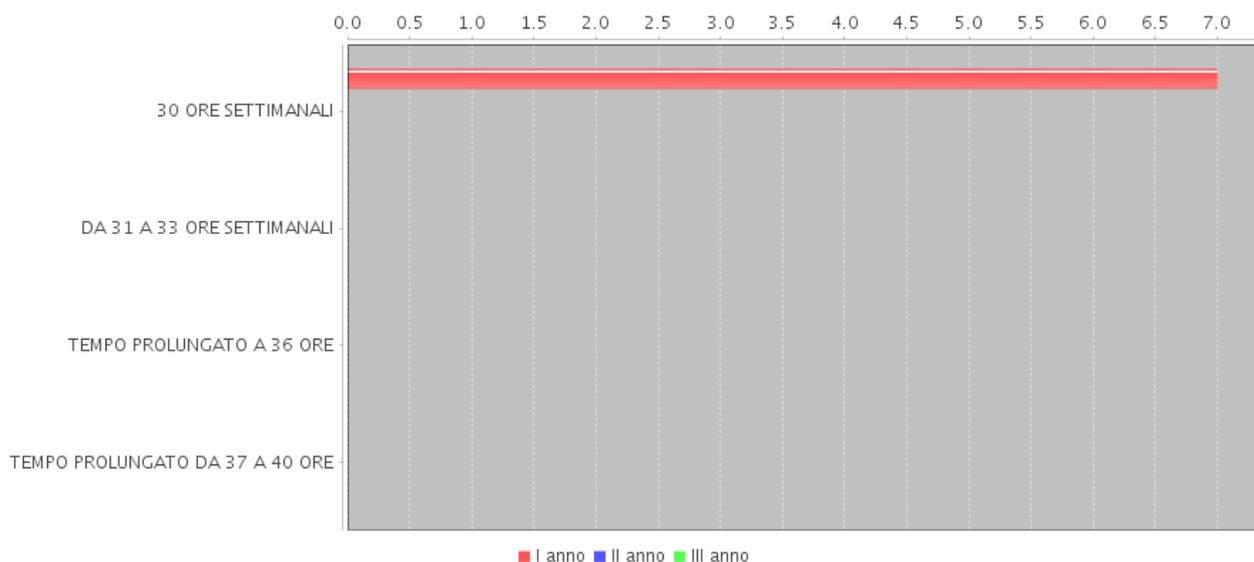


❖ **A.ROSMINI - ROVELLO PORRO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM831029
Indirizzo	VIA LUINI - 22070 ROVELLO PORRO
Numero Classi	7
Totale Alunni	133
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



**Numero classi per tempo scuola**



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	4
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	3

Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	79
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC portatili	77

## Approfondimento

A supporto dell'attività didattica, tutte le aule dei plessi sono dotate di LIM. Questa strumentazione contribuisce ad incrementare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, migliorandone la motivazione ad apprendere. Attraverso la LIM, vengono impiegate con il gruppo classe le numerose risorse presenti in Rete e possono essere utilizzati in modo interattivo i libri digitali in dotazione. La possibilità di manipolare testi, immagini, filmati, animazioni e navigare in Internet durante l'attività didattica stimola nuove competenze nella progettazione e nella realizzazione dell'azione formativa. L'ambiente di apprendimento con l'uso della LIM, pertanto, si apre alle ICT (Information and Communication Technologies) e la Lavagna Interattiva si propone come strumento efficace per l'innovazione della didattica stessa delle discipline e per la strutturazione della cooperazione all'interno della classe.

Nella dotazione dell'Istituto Comprensivo, è presente inoltre un carrello mobile (box) con 24 PC portatili, che viene impiegato per esperienze laboratoriali, scientifiche e linguistiche, in modo da trasformare l'aula tradizionale in uno spazio tecnologico che può anche assumere diverse configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi. In questo modo, l'aula diviene un luogo di apprendimento privilegiato che favorisce una didattica collaborativa (permettendo agli alunni e ai docenti di usufruire della tecnologia e di software specifici come supporto alla lezione) e una didattica basata sulla sperimentazione (anche in chiave interdisciplinare), adattandosi alle necessità della programmazione e integrandone la valenza formativa.

Nel triennio 2019/2022 ci si propone di rinnovare le attrezzature del laboratorio di informatica della Scuola Primaria di Rovello Porro con l'acquisto di ulteriori dispositivi (PC e/o tablet) al fine di sviluppare le competenze digitali degli alunni e sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalle Nuove Tecnologie.

Si progetta di rinnovare, anche, le LIM desuete e mal funzionanti in dotazione alle classi attraverso più funzionali monitor interattivi.

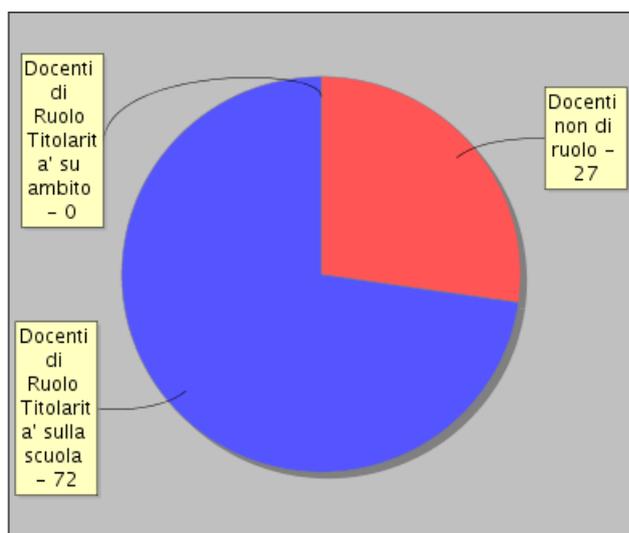
Inoltre, per migliorare le competenze in lingua inglese e, in particolare, le abilità di listening and comprehension, nell'arco temporale del triennio, si intende predisporre il materiale necessario per utilizzare i laboratori di informatica anche come laboratori linguistici, mediante l'installazione di sistemi server-client, software per la gestione di audio, consolle di controllo e dispositivi per l'ascolto individuale.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	84
Personale ATA	20

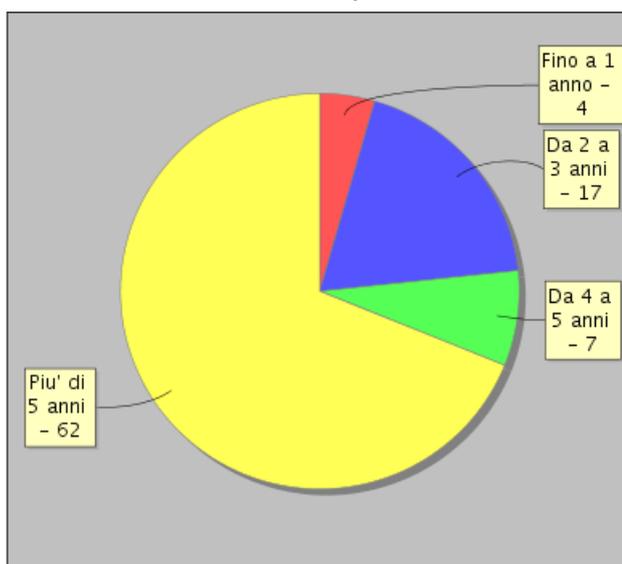
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 72
- Docenti di Ruolo Titolarità su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 7
- Più di 5 anni - 62

## Approfondimento

Nell'Istituto Comprensivo, il Dirigente scolastico rappresenta una figura stabile (è al quinto anno di incarico) e ciò permette di dare prospettiva ed ampio respiro alla vision della nostra Scuola e alle azioni mirate che vengono poste in essere a livello didattico, amministrativo e gestionale. Il DS è portatore, infatti, di grande innovazione e motivazione nel contesto scolastico ed è riferimento costante per alunni, docenti e famiglie.

La componente docente a tempo indeterminato risulta più giovane rispetto al confronto con i dati degli scorsi anni scolastici: gli insegnanti con età compresa tra i 35 e i 54 anni sono in lieve aumento rispetto al passato e si osserva, invece, una leggera flessione nella presenza dei docenti over 55.

Il tasso di turnover dei docenti a tempo indeterminato si mantiene basso e questo elemento permette una maggiore continuità nell'azione didattica.

Nella Scuola Primaria la percentuale dei docenti laureati è tendenzialmente bassa.

I docenti con competenze certificate a livello linguistico e/o informatico rappresentano una parte ridotta rispetto all'organico complessivo in servizio presso l'Istituto.

Per l'attuazione delle azioni previste nel PTOF, i docenti dell'organico del potenziamento verranno impiegati nelle seguenti modalità:

- semiesonero dalle lezioni per i due collaboratori del Dirigente scolastico, come supporto alla gestione dell'intero Istituto;

- Scuola Primaria (tre cattedre):

- realizzazione di progetti di recupero e potenziamento che prevedono lo sdoppiamento della classe (1h/settimana per le classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>, 2h/settimana per le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>);
- realizzazione di un progetto di Arte in collaborazione con i docenti della Scuola Secondaria al fine di concretizzare l'attuazione del curriculum verticale;

- Scuola Secondaria (due cattedre):

- realizzazione di progetti di recupero e potenziamento in Lettere che prevedono lo sdoppiamento della classe (1h/settimana per classe);
- attività di classi aperte per un periodo dell'anno scolastico (circa sei settimane).

Qualora ce ne fosse la possibilità, nell'arco del triennio 2019/2022, ci si propone di richiedere una cattedra aggiuntiva di Lingua Inglese per la Scuola Secondaria, in modo da potenziare negli alunni lo sviluppo delle specifiche competenze di reading and listening, aprire i percorsi didattici a nuove esperienze e approfondire gli aspetti metodologici della disciplina.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

**Autonomia, valutazione e miglioramento** sono aspetti strettamente connessi per la definizione di priorità ed azioni nella scuola: infatti mediante la valutazione, interna ed esterna, si possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

Coerentemente con le più recenti direttive ministeriali (DPR 80/2013) e con gli orientamenti più aggiornati della cultura organizzativa, l'Istituto Comprensivo di Rovellasca sostiene un percorso di autovalutazione di Istituto, promuovendo iniziative volte alla verifica degli esiti e dei processi.

A tal fine si impegna a promuovere **percorsi di autovalutazione** che coinvolgano tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, studenti, genitori, personale ATA) e che permettano di uscire dai limiti dell'autoreferenzialità, favorendo la cultura della trasparenza e traendo profitto dalla comparazione, su scala nazionale e internazionale, con realtà educative paragonabili alla propria.

L'analisi dei dati e delle pratiche educative e didattiche effettuate nel triennio 2016/19 nelle opportune sedi collegiali (Collegio dei docenti, Dipartimenti disciplinari,...) hanno permesso di identificare le priorità degli esiti sulle quali lavorare per il nuovo triennio di riferimento.

Le criticità negli esiti degli studenti, pur attenuate dall'importante lavoro di confronto e progettazione condivisa che si è consolidato nella scuola, permangono nell'area delle prove standardizzate dove si registrano ancora risultati inferiori ai riferimenti territoriali per un numero significativo di classi.

Il monitoraggio degli esiti al termine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado evidenzia che il consiglio orientativo rappresenta sempre più



*l'elemento decisivo per un percorso sereno e senza intoppi. Pertanto si lavorerà nell'area dei risultati a distanza per incrementare l'aderenza tra il consiglio orientativo individuato dalla scuola e la scelta effettiva delle famiglie.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare i risultati delle classi quinte SP e terze SS nelle prove di Italiano e Matematica.

**Traguardi**

Mantenere gli esiti di almeno il 70% delle classi al di sopra del benchmark della Lombardia.

### **Risultati A Distanza**

**Priorità**

Aumentare la percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo

**Traguardi**

Mantenere la percentuale di condivisione del consiglio orientativo almeno in linea con il riferimento territoriale.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

Le criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e la riflessione sulle linee educativo-didattiche poste in essere negli anni scolastici precedenti hanno evidenziato la necessità di impostare una progettualità sull'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, elemento essenziale per lo sviluppo di **competenze linguistiche** finalizzate alla crescita della persona, al pieno esercizio della cittadinanza, alla capacità di interagire e al raggiungimento del successo scolastico. In particolare, si



progetteranno percorsi formativi per attivare i processi cognitivi necessari alla *comprensione del testo* in quanto considerata abilità che si pone a supporto di tutti gli apprendimenti, al fine di poter reperire informazioni, ampliare le proprie conoscenze, operare inferenze e deduzioni, sviluppare la capacità critica.

Ulteriore obiettivo prioritario per il prossimo triennio è rappresentato dal potenziamento delle **competenze matematico-logiche** al fine di sviluppare gradualmente negli alunni le abilità di *problem solving* e la *capacità di argomentare* in modo corretto i procedimenti seguiti.

La costruzione del pensiero matematico è tuttavia un processo lungo e complesso che comporta anche difficoltà linguistiche, che richiedono un'acquisizione graduale del linguaggio matematico: pertanto, si svilupperà, parallelamente a quanto detto precedentemente, un percorso sulla *comprensione del testo del problema* per migliorarne la decodifica e favorirne la risoluzione.

Altro obiettivo formativo che scaturisce da lavori sperimentati nel triennio precedente, attraverso mostre tematiche e percorsi condivisi in una dimensione di scuola inclusiva, è costituito dal potenziamento delle **competenze musicali e artistiche**, per sviluppare negli alunni una propria sensibilità estetica, la capacità di esprimersi, di comunicare in modo creativo e personale, favorendo un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico e musicale.

Questa visione aperta alle varie dimensioni del sapere si rende necessaria anche nei confronti delle diverse culture che caratterizzano una percentuale importante degli studenti della scuola, che provengono da Paesi con tradizioni culturali e linguistiche diverse da quelle italiane e per i quali sarà necessaria la progettazione di percorsi individualizzati di apprendimento della lingua italiana.

Infine, si lavorerà per creare nel triennio un **percorso di orientamento** rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado al fine di fornire gli strumenti utili ad orientare le proprie scelte, facilitare la realizzazione



personale, promuovere il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica. Il percorso di orientamento, nell'ottica di una piena realizzazione del personale progetto di vita, intende aiutare l'alunno ad imparare a riconoscere le proprie attitudini nella prospettiva di poter effettuare scelte di vita sempre più aderenti al proprio modo di essere e ad acquisire competenze di auto-orientamento, finalizzate a migliorare la percezione del sé.

La formazione orientativa si realizzerà anche attraverso attività a carattere trasversale con il concorso di più discipline, finalizzate a promuovere capacità di lavoro in comune e a sviluppare la conoscenza critica dei principali temi del contesto culturale contemporaneo.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 5 ) definizione di un sistema di orientamento

### **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

#### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**



Tra i principali elementi di innovazione presenti all'interno del modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo di Rovellasca vi è il **consolidamento dell'utilizzo del Registro elettronico**, che ha permesso di incentivare il processo di dematerializzazione e di digitalizzazione della documentazione nel rapporto scuola-docenti, rendendo più snelle ed efficaci le interazioni del personale con la segreteria e la gestione delle procedure e dei processi didattici.

L'obiettivo del triennio è quello di proseguire nel miglioramento della gestione la comunicazione con le famiglie, rendendola più trasparente e tempestiva, mediante la pubblicazione online delle circolari, delle attività svolte in classe, dei compiti assegnati e delle valutazioni disciplinari.

Una buona comunicazione diventa, così, uno strumento essenziale per la realizzazione di un ambiente di lavoro cooperativo e stimolante e per una partecipazione ampia al progetto educativo dell'Istituto.

Il Registro elettronico rappresenta, inoltre, una piattaforma da utilizzare, anche per il prossimo triennio, come spazio privilegiato per i docenti, nel quale archiviare e condividere materiali utili alla didattica, attraverso un impiego funzionale delle nuove tecnologie per una fattiva collaborazione in rete.

Un altro elemento di innovazione è rappresentato dalle **piattaforme didattiche open source gratuite** che vengono utilizzate in via sperimentale da parte di alcuni docenti, soprattutto di Matematica e di Scienze della Scuola Secondaria di primo grado.

Mediante le piattaforme (Edmodo, Minecraft, ...) vengono costituite delle classi virtuali o dei gruppi di lavoro in un ambiente sicuro e stimolante, permettendo alla didattica di "uscire dall'aula" ed integrare la realtà esterna nelle sue pratiche.

Sulle piattaforme è possibile creare una repository contenente Learning Objects e sviluppare pratiche in grado di incrementare il grado di coinvolgimento e di partecipazione degli alunni, incoraggiando metodologie



di lavoro cooperativo.

Inoltre è possibile creare, modificare, catalogare contenuti digitali utili al processo educativo e condividere materiali e link, svolgere attività didattiche "a distanza" anche in collaborazione con altre scuole.

L'utilizzo delle piattaforme didattiche rappresenta un'occasione importante per ripensare al modo di fare scuola, innovando l'impianto didattico tradizionale e percorrendo nuovi percorsi capaci di stimolare le competenze digitali.

La prosecuzione dei percorsi sul **pensiero computazionale** è, infine, un ulteriore fattore innovativo. La programmazione (Coding) aiuta a sviluppare le competenze logiche, utilizzare strumenti logici per potenziare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi in modo efficiente.

Attraverso software didattici specifici, come **Scratch**, è possibile sperimentare un linguaggio di programmazione di tipo grafico accattivante, per creare giochi e animazioni mediante l'inserimento e l'applicazione di comandi.

Con piattaforme dedicate, come **Bebras**, si favorisce lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema, avviare alla progettazione di algoritmi, sviluppare il ragionamento accurato e preciso, introdurre concetti semplici ma basilari di informatica all'interno del percorso curricolare di ambito scientifico-tecnologico.

Con il software **Excel** del pacchetto MS-Office si possono, inoltre, impostare formule per eseguire algoritmi e trovare applicazione concreta nell'ambito della geometria.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Didattica immersiva**

---

Minecraft

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ROVELLASCA	COEE831019
ROVELLO PORRO	COEE83102A

#### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

### SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.M.S. "G.B.GRASSI"-ROVELLASCA	COMM831018
A.ROSMINI - ROVELLO PORRO	COMM831029

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **Approfondimento**

### **Ordine Scuola: PRIMARIA – Traguardi attesi in uscita**

Gli obiettivi generali del processo formativo della scuola primaria, da perseguirsi in stretta relazione con la famiglia, sono stati definiti con lo scopo di favorire nel bambino la costruzione e lo sviluppo del profilo di competenze al termine del primo ciclo di istruzione, previsto dalle **Indicazioni Nazionali** (2012-2017).

Al termine della scuola primaria, il bambino deve essere in grado di affrontare con una certa autonomia le situazioni di vita tipiche della propria età, integrando alle esperienze educative vissute in famiglia gli apprendimenti sviluppati a scuola. Comincia a manifestare una certa consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e si rapporta con gli altri in un'ottica di rispetto reciproco, esprimendo le proprie opinioni personali e ascoltando quelle altrui. Si impegna per portare a compimento il proprio lavoro e rispetta le regole condivise; chiede aiuto quando si trova in difficoltà e ha cura e rispetto di sé, degli altri e delle funzioni pubbliche alle quali partecipa.

Il bambino ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere testi adeguati alla propria età e da permettergli di esprimere le proprie

idee e raccontare le proprie esperienze; conosce inoltre gli elementi principali della lingua inglese, comprendendo o formulando brevi messaggi legati a contesti familiari. Si muove con sicurezza nel calcolo di base ed è in grado di affrontare e risolvere semplici problemi legati alla vita quotidiana e di spiegare il proprio ragionamento. Possiede competenze digitali ad un livello iniziale, dà espressione alla propria curiosità, osserva ambienti, fatti e fenomeni e si impegna in vari campi espressivi, motori ed artistici, cominciando ad individuare quelli che gli sono più congeniali.

La scuola si propone di accompagnare il bambino nel raggiungimento di questi traguardi ponendosi i seguenti **obiettivi generali**:

1. Valorizzare l'esperienza del bambino, maturata in famiglia, nel rapporto con gli altri e con il mondo, che apprezza questo patrimonio conoscitivo, valoriale e comportamentale e dedica particolare attenzione alla sua considerazione, esplorazione e discussione comune.
2. Valorizzare la corporeità come dimensione della persona, in quanto il corpo fa parte dell'essere e dell'agire del bambino nel mondo.
3. Nel rispetto della coscienza morale e civile di ciascuno, mirare a far esplicitare ai bambini le idee e i valori presenti nell'esperienza.
4. Accompagnare i bambini ad ordinare ed interpretare il proprio patrimonio di esperienza culturale e comportamentale (mondo delle categorie empiriche) alla luce delle categorie critiche, semantiche e sintattiche presenti negli ambiti disciplinari di studio (mondo delle categorie formali del sapere).
5. Arricchire la visione del mondo e della vita del bambino attraverso il confronto personale con il mondo circostante per un miglioramento di sé e un'introduzione adeguata in tutti i contesti di vita personale e comunitaria.
6. Valorizzare la diversità come ricchezza nel rispetto delle persone e delle culture per operare con sensibilità, creatività e partecipazione.
7. Stimolare l'impegno personale e la pratica della solidarietà nella realizzazione di fini ed ideali, dialogando e partecipando in modo costruttivo alla realizzazione di obiettivi comuni.
8. Promuovere l'educazione integrale della personalità del bambino attraverso l'autonomia personale, la responsabilità, la creatività, il gusto per il bello e il buono e il vero.

**Ordine Scuola: SECONDARIA di 1^ GRADO – Traguardi attesi in uscita**

Gli obiettivi generali del processo formativo della Scuola secondaria, da perseguirsi in

stretta relazione con la famiglia, sono stati definiti con lo scopo di favorire negli allievi lo sviluppo ed il raggiungimento del profilo di competenze previsto dalle **Indicazioni Nazionali** (2012-2017) al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente, al termine della scuola secondaria di primo grado, deve saper affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni, integrando le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità agli apprendimenti sviluppati a scuola e allo studio personale. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di comprendere le analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di

base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

La scuola si propone di accompagnare gli allievi nel raggiungimento di questi traguardi ponendosi i seguenti **obiettivi generali**:

1. Curare l'educazione integrale della persona: utilizzare le conoscenze e le abilità per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le dimensioni e per consentire loro di agire in maniera responsabile.
2. Aiutare lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della complessità dei fattori che costituiscono la realtà al fine di un inserimento critico e responsabile in essa.
3. Orientare: mettere l'alunno nella condizione di definire la propria identità e di costruire un progetto di vita, fondato su una verificata conoscenza di sé.
4. Garantire la presenza di adulti coerenti e significativi che, con la famiglia, accompagnino il preadolescente nella maturazione della propria identità.
5. Motivare: la scuola si impegna a radicare l'apprendimento sulle effettive capacità di ciascuno per rispondere al bisogno di significato, utilizzando modalità motivanti e ricche di senso.
6. Prevenire i disagi e recuperare gli svantaggi, leggendo i bisogni dei preadolescenti e proponendo esperienze educative per superare le situazioni problematiche, coinvolgendo le famiglie e il territorio.
7. Costruire una relazione educativa: superando la logica di solo "scambio" e di ruolo, la scuola si propone di realizzare una relazione educativa fondata sull'attenzione alla persona.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **ROVELLASCA COEE831019**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### **ROVELLO PORRO COEE83102A**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

### **S.M.S. "G.B.GRASSI"-ROVELLASCA COMM831018**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**A.ROSMINI - ROVELLO PORRO COMM831029**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Approfondimento**

**QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA: 29 ore settimanali**

Discipline	prima	seconda	terza	quarta	quinta
Italiano	8	8	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	3	3	4
Matematica	8	8	7	7	7
Scienze	1	1	2	2	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	2	2	2	2	2
Religione/Alternativa IRC	2	2	2	2	2

**ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA DI ROVELLASCA**

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.20 – 9.20					
9.20 – 10.15					
10.15 – 10.25	INTERVALLO				
10.25 – 11.20					
11.20 – 12.20					
12.20 – 13.50	PAUSA PRANZO		PAUSA PRANZO		PAUSA PRANZO
13.50 – 14.50					
14.50 – 15.50					
15.50 – 16.50					

**ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA PRIMARIA DI ROVELLO PORRO**

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.30 – 9.30					
9.30 – 10.25					
10.25 – 10.35	INTERVALLO				
10.35 – 11.30					
11.30 – 12.30					
12.30 – 14.00	PAUSA PRANZO				
14.00 – 15.00					USCITA ORE 15,00
15.00 – 16.00					/

**ORGANIZZAZIONE ORARIA SCUOLA SECONDARIA DI ROVELLASCA E DI ROVELLO PORRO**

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8:00-9:00					
9:00-9:55					
9:55-10:05	primo intervallo				
10:05-11:00					
11:00-11:55					
11:55-12:05	secondo intervallo				
12:05-13:00					
13:00-14:00					

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

I.C. ROVELLASCA (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

**NOME SCUOLA**

ROVELLASCA (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La nostra scuola ha predisposto il Curricolo di scuola per lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza, con riferimento al Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di istruzione. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline. I docenti della Scuola Primaria, in condivisione con i colleghi della Scuola Secondaria di primo grado e tenendo presente i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, hanno elaborato nei Dipartimenti di riferimento i Curricoli in allegato, esplicitando competenze specifiche, abilità e conoscenze per ogni disciplina.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La condivisione delle scelte metodologiche e didattiche, in relazione al Curricolo verticale dell'Istituto, si realizza attraverso: • momenti di programmazione didattica per classi parallele della Scuola Primaria di plessi diversi; • incontri per discipline dei docenti della Scuola Secondaria di entrambi i plessi; • Dipartimenti unitari che aggregano docenti della stessa area disciplinare; • riunioni tra docenti della Scuola Secondaria, Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia per un confronto metodologico finalizzato ad assicurare un passaggio armonioso tra i diversi ordini di scuola; • riunioni di Staff.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'Istituto Comprensivo di Rovellasca accoglie e fa proprio il Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di istruzione e le relative competenze chiave delle Raccomandazioni dell'Unione Europea. Le competenze chiave rappresentano la cornice

e lo sfondo per tutti i saperi: vanno oltre le specificità delle singole discipline per delineare strumenti culturali, metodologici e relazionali che permettono di partecipare alla vita sociale e di incidere attivamente sulla realtà. La scuola ha il compito di promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e la loro originalità si traducano in competenze necessarie per lo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva. I docenti della Scuola Primaria hanno elaborato il Curricolo in allegato, esplicitando competenze specifiche, abilità e conoscenze per ogni competenza chiave di cittadinanza.

**ALLEGATO:**

COMPETENZE CHIAVE\_PRIMARIA.PDF

**NOME SCUOLA**

ROVELLO PORRO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le modalità di lavoro all'interno dell'Istituto prevedono momenti continui di confronto e progettazione tra i plessi, finalizzati a predisporre percorsi didattici omogenei e a garantire le stesse occasioni formative a tutti gli alunni della Scuola Primaria. Pertanto il Curricolo della Scuola Primaria di Rovello Porro non si differenzia da quello pubblicato nella sezione precedente.

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Le scelte metodologiche e didattiche, per promuovere e monitorare l'attuazione della verticalità del Curricolo, vengono progettate e condivise con le stesse modalità e negli stessi momenti di lavoro collegiale che sono indicati nella sezione che precede.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo che definisce, per ogni competenza chiave di cittadinanza, le competenze specifiche, le abilità e le conoscenze, è consultabile nella precedente sezione, in quanto i docenti dei due plessi della Scuola Primaria, mediante costanti momenti di progettazione per classi parallele e nei Consigli di Interclasse, promuovono interventi formativi per lo sviluppo di strumenti culturali, metodologici e relazionali necessari allo sviluppo della persona nelle diverse dimensioni.

---

### **NOME SCUOLA**

S.M.S. "G.B.GRASSI"-ROVELLASCA (PLESSO)

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado, in condivisione con i colleghi della Scuola Primaria e tenendo presente i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, hanno elaborato nei Dipartimenti di riferimento i Curricoli in allegato, esplicitando competenze specifiche, abilità e conoscenze per ogni disciplina.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO\_SECONDARIA.PDF

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Si vedano le modalità per l'attuazione del Curricolo verticale definite nella sezione della Scuola Primaria di Rovellasca.

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La Scuola Secondaria di primo grado, in continuità con le azioni intraprese alla Scuola Primaria e tenendo presente il Profilo dello studente al termine del Primo Ciclo di istruzione, promuove interventi formativi per fornire gli strumenti atti a favorire il pieno sviluppo della persona e l'esercizio attivo della cittadinanza. I docenti della Scuola Secondaria, pertanto, hanno elaborato il Curricolo in allegato esplicitando, per ogni competenza chiave di cittadinanza, le competenze specifiche, le abilità e le conoscenze.

#### **ALLEGATO:**

COMPETENZE CHIAVE\_SECONDARIA.PDF

---

#### **NOME SCUOLA**

A.ROSMINI - ROVELLO PORRO (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

All'interno dell'Istituto si organizzano momenti di confronto e progettazione tra i plessi, finalizzati a predisporre percorsi didattici omogenei e a garantire le stesse occasioni formative a tutti gli alunni della Scuola Secondaria. Pertanto il Curricolo della Scuola Secondaria di primo grado di Rovello Porro non si differenzia da quello pubblicato nella sezione precedente.

#### **❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

##### **Curricolo verticale**

Si vedano le modalità per l'attuazione del Curricolo verticale definite nella sezione della Scuola Primaria di Rovellasca.

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo che definisce, per ogni competenza chiave di cittadinanza, le competenze specifiche, le abilità e le conoscenze, è consultabile nella precedente sezione, in quanto i docenti dei due plessi della Scuola Secondaria, durante i momenti di progettazione nei Dipartimenti disciplinari e nei Consigli di Classe, definiscono interventi formativi adatti a fornire agli studenti gli strumenti culturali, metodologici e relazionali necessari a sviluppare il senso di consapevolezza, l'autonomia, la responsabilità e il pieno esercizio della cittadinanza.

---

## Approfondimento

**UNA SCUOLA SENZA CONFINI** – La scuola dell'Istituto Comprensivo di Rovellasca è una scuola 'aperta all'Europa' che potenzia, sotto varie forme, l'apprendimento e il potenziamento delle lingue comunitarie.

Oltre all'insegnamento curricolare si prevedono anche progetti appositi in lingua inglese e spagnolo/francese, quali:

- interventi di docenti madrelingua per consolidare la comunicazione linguistica;
- corsi pomeridiani di potenziamento e recupero;
- attività di animazione teatrale;
- visione di film in lingua;
- stage all'estero e scambi culturali;
- laboratori previsti dal progetto accoglienza e continuità dell'Istituto.

I docenti della Scuola si attivano, inoltre, per la realizzazione di brevi percorsi che prevedono l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) su alcuni argomenti curricolari.

Queste attività, già presenti nella Scuola Secondaria, verranno introdotte anche nella Scuola Primaria e valorizzeranno un'Offerta Formativa centrata su abilità preziose per i nostri alunni, futuri cittadini del mondo.

**UNA SCUOLA PER LE ECCELLENZE** – La scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi; in tal senso promuove l'innalzamento dei risultati scolastici ed educa ad una sana competitività.

La valorizzazione delle eccellenze promuove la cultura del merito, motiva allo studio e all'impegno, stimola l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, favorisce la maturazione e la crescita personale attraverso il confronto e l'influenza positiva della competizione.

L'Istituto Comprensivo attiva in orario curricolare ed extra-curricolare, percorsi formativi di approfondimento della Lingua Inglese e aderisce a progetti specifici volti alla valorizzazione delle eccellenze.

Si aderirà a progetti specifici volti alla valorizzazione delle eccellenze (Premio Federchimica, Concorsi di poesie, Concorsi di scrittura, Concorsi su tematiche ambientali, Progetto Federmeccanica, Giochi matematici, ...).

Verrà, inoltre, riproposto un corso per il conseguimento della NUOVA ECDL con la possibilità di sostenere l'esame dei primi quattro moduli.

La valorizzazione delle eccellenze verrà perseguita anche tramite l'adesione a progetti in ambito scientifico in collaborazione con Università (Insubria,...).

Allo stesso scopo si progetterà, per le classi terze della Scuola Secondaria, anche un corso di lingua latina tenuto da un docente di Lettere dell'Istituto e un percorso in lingua spagnola sulle tracce della civiltà iberica nella città di Milano.

Attraverso queste attività gli alunni vivono esperienze stimolanti e significative, in cui mettono alla prova e prendono coscienza delle proprie capacità, si confrontano per sviluppare le abilità e le conoscenze necessarie al fine di porsi obiettivi sempre più alti e perseguibili.

La condivisione delle attività e la comunicazione dei traguardi raggiunti diventa occasione di scambio, incoraggia e aumenta la motivazione dei compagni nell'ottica di un impegno attivo per la costruzione del sapere e per un apprendimento significativo.

**UNA SCUOLA PER LA FORMAZIONE DEL CITTADINO** – La prospettiva del Lifelong Learning o Apprendimento Permanente è ormai centrale nelle politiche di istruzione e formazione: la capacità di apprendere lungo il corso di tutta la vita e il riconoscimento del continuo arricchimento di saperi, conoscenze e competenze, consentono alle persone di far fronte alle trasformazioni strutturali in atto e di garantire, nello stesso tempo, l'esercizio dei diritti di cittadinanza e partecipazione consapevole ai processi di inclusione sociale, culturale e professionale.

L'Istituto Comprensivo, nell'ottica del Lifelong Learning, che apre i sistemi di istruzione al mondo esterno in relazione ai principi di qualità, equità, efficienza, richiamati nella Comunicazione della Commissione Europea (2007), fornisce spazi e risorse per perseguire la Formazione Continua in linea con i mutamenti della società e, pertanto, attiva corsi di Informatica per gli adulti, considerato il riconoscimento del ruolo rappresentato dalla scuola nel territorio.

L'apprendimento come "diritto" per tutti richiede, infatti, politiche capaci di innovare i sistemi scolastici e formativi e di garantire opportunità di fruizione e qualità delle offerte, in particolare nell'ambito linguistico, digitale e imprenditoriale.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ AREA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - CODING

L'attività è rivolta a tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria. Il progetto consiste nel proporre attività didattiche al computer e non solo, per sviluppare il pensiero logico computazionale sfruttando piattaforme o software quali Bebras, Excel, Scratch o siti specifici quali [www.programmailfuturo.it](http://www.programmailfuturo.it) o [www.bebas.it](http://www.bebas.it). Agli alunni della secondaria, viene offerta anche la possibilità di aderire al programma di certificazione delle competenze informatiche "Nuova ECDL", grazie ad un corso extra-curricolare dedicato.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - Stimolare e sviluppare il pensiero logico-computazionale -  
Comprendere le caratteristiche di un linguaggio volto all'interazione con una macchina  
- Acquisire una certa confidenza con il costrutto delle principali strutture base di un

qualunque linguaggio della programmazione (if, then, repeat) Competenze attese: - Competenza digitale - Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **AREA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - LABORATORI SCIENTIFICI**

L'attività di potenziamento è indirizzata ad allievi della scuola secondaria che partecipano a lezioni interattive di fisica, chimica o biologia con l'ausilio di strumenti e dispositivi finalizzati alla sperimentazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - Sviluppare alcuni aspetti del metodo scientifico legati alla fisica o alla chimica - Imparare ad applicare il metodo sperimentale come approccio abituale alla scienza. Competenze attese: - Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti curricolari ed esperti dell'Università

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Scienze

❖ **AREA SOCIALE E CIVICA - CITTADINANZA E LEGALITÀ**

Percorso che si snoda dalla classe terza primaria, alla terza secondaria in riferimento all'area sociale e civica. Gli alunni, attraverso incontri con le forze dell'ordine (carabinieri, polizia di stato), rappresentanti delle istituzioni, anche del territorio e partecipazione ad eventi e manifestazioni, incontri formativi e lezioni specifiche, sviluppano una coscienza civica, una conoscenza di specifici fenomeni (bullismo e cyberbullismo, contrasto alle dipendenze, mafie e criminalità organizzata) e

apprendono il concetto di partecipazione democratica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - Educare al senso di legalità - Partecipare alla vita democratica discernendo i diritti dai doveri - Sensibilizzare alla memoria storica - Riconoscere il ruolo e la funzione delle Forze dell'Ordine e dei Rappresentanti delle Istituzioni

Competenze attese: - Comunicazione nella madrelingua - Sociale e civica - Spirito di iniziativa ed imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Magna

❖ **AREA SOCIALE E CIVICA - AFFETTIVITÀ: EMOZIONI E SESSUALITÀ**

Percorso che coinvolge le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della secondaria per individuare le proprie emozioni, favorire una corretta relazione con gli altri nel riconoscimento della propria corporeità e nell'ottica di uno sviluppo completo della persona. Sono previsti una serie di interventi dell'esperto per guidare bambini, ragazzi, genitori e docenti nell'età del cambiamento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - Stimolare ad una consapevolezza rispetto ai cambiamenti fisici e psicologici in atto - Sensibilizzare gli adulti coinvolti rispetto alle esigenze dei bambini e dei ragazzi - Affrontare le delicate tematiche della crescita e dello sviluppo sessuale

Competenze attese: - Competenze sociali e civiche - Consapevolezza ed espressione culturale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **AREA SOCIALE E CIVICA - SICUREZZA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ**

Percorso che si effettua alla scuola primaria in collaborazione con la Protezione civile e

con l'intervento di esperti per conoscere il territorio, approfondire la tematica ambientale e che si completa alla scuola secondaria con il prosieguo dell'acquisizione delle modalità di evacuazione in caso di emergenza (conoscenza della segnaletica di sicurezza e prevenzione di possibili rischi), avvio alle tecniche di primo soccorso, promozione della difesa dell'ambiente, riconoscimento delle situazioni di pericolo a scuola e negli ambienti di vita quotidiana per comunicarle in caso di reale necessità.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - Promuovere l'osservazione, l'analisi e la tutela dell'ambiente - Prevenire situazioni di rischio - Attivare comportamenti adeguati di salvaguardia, autoprotezione, solidarietà sociale - Approfondire specifici argomenti trattati nel programma di scienze  
Competenze attese: - Competenza sociale e civica - Competenze di base in scienza e tecnologia - Imparare ad imparare

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Protezione civile

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Magna

#### ❖ **AREA SOCIALE E CIVICA - ORIENTAMENTO**

Percorso che si articola nelle classi della Scuola Secondaria per orientare le scelte future in previsione dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di secondo grado. I ragazzi sono guidati a riflettere su interessi, attitudini e inclinazioni per decidere il corso di studi da intraprendere anche attraverso la compilazione di prove attitudinali e il supporto di esperti esterni. I genitori potranno ricevere informazioni sull'offerta formativa degli Istituti Secondari del territorio in occasione del salone dell'orientamento organizzato nel mese di novembre.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - Acquisire consapevolezza delle proprie capacità. - Scegliere responsabilmente la scuola superiore  
Competenze attese: - Imparare ad imparare - Spirito di iniziativa e senso di imprenditorialità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti di Lettere ed Esperti esterni

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **AREA SOCIALE E CIVICA - ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ**

Percorso che è indirizzato ad alunni della scuola dell'infanzia e della primaria (classi quarte e quinte) e prime e seconde della scuola secondaria per graduare il passaggio tra i diversi ordini, approcciarsi al nuovo ambiente, riconoscere delle figure di riferimento, favorire nuovi apprendimenti con esperienze laboratoriali e ludiche. Coinvolgimento dei genitori negli open day e negli incontri di presentazione del Ptof.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - Promuovere la continuità e il raccordo pedagogico, educativo e didattico fra i diversi ordini di scuola. - Formare classi eterogenee e omogenee tra loro per garantire un buon lavoro didattico che promuova l'integrazione degli alunni con Bisogni educativi speciali. Competenze attese - Competenze sociali e civiche - Consapevolezza ed espressione culturale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Disegno  
Informatica  
Musica  
Scienze

❖ **AREA ESPRESSIONE CULTURALE - LABORATORI DI ESPRESSIVITÀ ARTISTICO-CREATIVA-MUSICALE**

La scuola promuove varie attività di laboratorio, incontri e uscite sul territorio che sviluppino abilità di espressione, osservazione, sperimentazione, creazione di

manufatti, utilizzo di materiali e tecniche diverse, fruizione, produzione o esecuzione musicale da condividere anche in diversi momenti di festa durante l'anno scolastico.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Stimolare la creatività e la manualità - Accostarsi alle opere d'arte - Condividere esperienze di solidarietà - Sperimentare canti corali - Utilizzare strumenti musicali - Sviluppare competenze relazionali e comunicative attraverso l'espressività recettiva e produttiva della musica  
Competenze attese: - Consapevolezza ed espressione culturale - Competenza sociale e civica

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti curricolari ed Esperti esterni

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

Musica

❖ Aule:

Magna

#### ❖ AREA ESPRESSIONE CULTURALE - SPORT A SCUOLA

Il progetto promuove l'alfabetizzazione motoria di tutti gli studenti delle classi dell'istituto comprensivo insieme ai docenti curricolari e con gli esperti del Miur/ Coni e delle diverse associazioni del territorio, prevede verso la fine dell'anno scolastico una giornata dedicata ai giochi sportivi. E' attivo per la scuola secondaria un centro multi-sportivo con moduli di 4/6 lezioni incentrati su di una disciplina specifica.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Favorire la consapevolezza del valore del proprio corpo e della propria motricità intesi come espressione della propria personalità e del proprio essere. - Educare alla salute, all'inclusione sociale, alla relazione sociale, alla cooperazione attraverso l'impegno e l'entusiasmo, - Valorizzare l'attività sportiva, intesa come orientamento sportivo - Acquisire un corretto concetto di competitività - Occupare il tempo libero in attività sane e ricreative, in un clima di collaborazione e solidarietà verso gli altri, nello spirito di promuovere lo sport per tutti  
Competenze

attese: - Consapevolezza ed espressione culturale - Spirito d'iniziativa e senso di imprenditorialità - Competenza sociale e civica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esperti esterni e docente curricolare

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **AREA LINGUISTICA - INVITO ALLA LETTURA**

L'attività consiste nell'educare alla lettura tutti gli alunni, sotto varie forme, anche attraverso esperienze manipolative o laboratoriali e l'utilizzo delle biblioteche di classe, di plesso, del territorio. Il progetto permette ai ragazzi della scuola secondaria di incontrare scrittori/poeti contemporanei che presentano libri specifici o invitano ad utilizzare tecniche o strategie di scrittura a scuola o in libreria.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - Stimolare l'interesse e il piacere della lettura - Potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto - Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare punti di vista propri e altrui - Avvicinare gli alunni agli scrittori e poeti contemporanei - Acquisire tecniche di scrittura. Competenze attese: - Comunicazione nella madrelingua (italiano) - Imparare ad imparare - Consapevolezza ed espressione culturale

**RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti curricolari e Incontro con l'autore

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Biblioteche: Classica

❖ **AREA LINGUISTICA - POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE**

La scuola approfondisce la lingua e la cultura inglese alla Scuola Primaria e Secondaria

attraverso attività di listening, speaking e reading con docenti madrelingua, spettacoli teatrali interattivi e settimane linguistiche. Per gli alunni della scuola secondaria è previsto un corso pomeridiano di potenziamento /recupero a piccoli gruppi; gli alunni di classe terza possono poi sostenere l'esame di certificazione Cambridge Key. Agli alunni più meritevoli della stessa classe è offerta la possibilità di effettuare uno stage linguistico all'estero in località individuata per frequentare le lezioni al mattino ed essere impegnati in attività sportive, ricreative o visite culturali al pomeriggio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - Potenziare il livello di listening, speaking reading, e writing - Ampliare le potenzialità espressivo-comunicative - Migliorare le conoscenze di lessico, cultura e civiltà  
Competenze attese: - Comunicazione nelle lingue straniere - Consapevolezza ed espressione culturale

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

#### **❖ AREA LINGUISTICA - LABORATORI DIDATTICI IN FRANCESE/SPAGNOLO**

Sono previste diverse attività di potenziamento nelle due lingue comunitarie: teatro didattico con musica e canzoni proposto da attori madrelingua, scambi culturali attraverso gemellaggi, percorsi guidati in lingua sulle tracce della civiltà spagnola nel territorio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi : - Migliorare la comprensione orale e scritta - Potenziare la produzione orale - Ampliare il lessico, le conoscenze di civiltà  
Competenze attese: - Comunicazione nella lingua straniera (francese/spagnolo) - Imparare ad imparare

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

docenti curricolari ed esperti esterni

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Magna

❖ **AREA LINGUISTICA - AVVIAMENTO AL LATINO**

Corsi pomeridiani di livello 1 e 2 rivolti ad alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria che si vogliono accostare all'apprendimento della lingua latina e/o essere favoriti nell'approccio alla disciplina in vista della prosecuzione degli studi. La lingua viene affrontata attraverso modalità differenti e, con l'ausilio della Lim, si imparano termini e costrutti, modi di dire, si affrontano temi di civiltà, i ragazzi vengono avviati alla traduzione di brevi versioni dopo aver studiato declinazioni e coniugazioni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - Acquisire il lessico e le strutture di base della lingua latina -

Conoscere specifici temi di civiltà Competenze attese: - Competenza nella madrelingua (italiano) - Imparare ad imparare

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **AREA SENSO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' - EVENTI E RACCONTI DI FINE ANNO**

La scuola conclude il suo percorso annuale con esibizioni musicali, feste, tornei sportivi o giochi a squadre, premiazioni di concorsi/attività cui gli alunni hanno partecipato, allestimento di mostre temporanee di opere scelte tra gli elaborati e i manufatti prodotti da bambini e ragazzi. Possibilità di corsi pomeridiani di video racconti degli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di Rovellasca.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - Migliorare il rispetto delle regole della convivenza civile anche al di fuori del contesto strettamente scolastico - Potenziare la motivazione degli alunni - Incrementare autostima personale e capacità di collaborazione all'interno del gruppo - Consentire agli alunni di padroneggiare nuovi mezzi di espressione Competenze attese: - Spirito di iniziativa e di imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale - Competenza digitale

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Laboratori:

 Disegno  
 Informatica  
 Musica

 ❖ Aule:

Magna

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**
**STRUMENTI**
**ATTIVITÀ**
**ACCESSO**

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

In coerenza con le linee programmatiche contenute nel PNSD e nell'ottica di potenziare la connettività, l'Istituto Comprensivo si propone di introdurre nella scuola la fibra ottica, o comunque di favorire una connessione in banda larga o ultra-larga, allo scopo di fornire maggiore velocità e affidabilità nella connessione e nella trasmissione dei dati, sia a favore della didattica sia dei processi amministrativi gestiti dagli uffici di segreteria.

In questo modo si potrà facilitare l'accesso ai contenuti digitali da parte di docenti e studenti, con l'utilizzo delle numerose risorse didattiche presenti nel web e delle piattaforme specifiche, estendendo così il concetto di scuola dal luogo

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

fisico a quello di spazio di apprendimento anche virtuale.

Inoltre, un utilizzo ragionato e consapevole della rete può essere utile per veicolare e facilitare l'inclusione, agendo positivamente sull'aspetto motivazionale e migliorando le performance degli studenti in ambienti di apprendimento diversi da quelli offerti dalla didattica tradizionale.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La digitalizzazione amministrativa della scuola si propone di diminuire i processi che utilizzano il supporto cartaceo e potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.

La digitalizzazione dei processi amministrativi e gestionali della scuola costituisce un elemento strategico per il funzionamento della scuola digitale: il miglioramento, in termini di risparmio di tempo e di risorse, della gestione burocratica dei processi ha un impatto positivo su tutta la comunità scolastica.

Tramite gli strumenti offerti dalla digitalizzazione, si possono ottenere così i vantaggi tipici di ogni processo di informatizzazione e cioè una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ed una maggiore trasparenza e semplificazione dei procedimenti.

Ci si propone di creare, inoltre, un raccordo sempre più produttivo tra digitalizzazione

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

amministrativa e didattica, ampliando le potenzialità del Registro elettronico.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.M.S. "G.B.GRASSI"-ROVELLASCA - COMM831018

A.ROSMINI - ROVELLO PORRO - COMM831029

**Criteria di valutazione comuni:**

Nell'Istituto Comprensivo di Rovellasca la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, come previsto dal D. Lgs. 62/2017, art.1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (la valutazione di queste ultime trova espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica). La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la Scuola Primaria e dal Consiglio di Classe per la Scuola Secondaria di Primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato. Il Collegio dei Docenti ritiene che la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri sia più funzionale ad un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire. Gli indicatori per la valutazione docimologica e per l'elaborazione del giudizio riportato nel documento di valutazione sono riportati nell'allegato.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione comuni e indicatori secondaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (D.Lgs. 62/2017, art.2) concorre alla formulazione del giudizio globale riportato nel documento di valutazione e viene espressa per tutto il Primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di Primo Grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. Gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento sono: Partecipazione, Impegno, Relazione con i compagni e con gli adulti, Rispetto delle regole, Assunzione di responsabilità. Gli indicatori per la valutazione del comportamento sono riportati nell'allegato.

**ALLEGATI:** Criteri valutazione comportamento\_secondaria.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di Primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. (D. Lgs. 62/2017, art.6).-----

La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), se, nonostante le opportunità di recupero e le iniziative di supporto che gli sono state offerte, sono contemporaneamente verificati i seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti: °°°°°Diffuse insufficienze, gravi e non gravi, nelle conoscenze e abilità disciplinari, tali da pregiudicare la possibilità di frequentare con serenità e con profitto la classe successiva, °°°°°Supporto ed aiuto allo studente nell'accettare l'eventualità di non essere ammesso alla classe successiva per interpretare la non ammissione come opportunità di miglioramento e non come fallimento personale, come risulta dalla documentazione dei colloqui con l'alunno e con la famiglia, °°°°°Profilo dell'alunno che dimostra di rielaborare i contenuti proposti solo in modo limitato e approssimativo e per cui risulta evidente una mancata progressione in ordine a conoscenze e abilità, pur in presenza di attività di recupero e rinforzo.

**ALLEGATI:** Criteri ammissione\_non ammissione classe

successiva\_secondaria.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7). -----

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, se, nonostante le opportunità di recupero e le iniziative di supporto che gli sono state offerte, sono contemporaneamente verificati i seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti: °°°°°Diffuse insufficienze, gravi e non gravi, nelle conoscenze e abilità disciplinari, tali da pregiudicare la possibilità di affrontare e superare l'Esame e di frequentare con profitto una Scuola Secondaria di II grado.°°°°°Supporto ed aiuto allo studente nell'accettare l'eventualità di non essere ammesso all'Esame di Stato per interpretare la non ammissione come opportunità di miglioramento e non come fallimento personale, come risulta dalla documentazione dei colloqui con l'alunno e con la famiglia.°°°°°Profilo dell'alunno che dimostra di rielaborare i contenuti proposti solo in modo limitato e approssimativo e in cui risulta evidente una mancata progressione in ordine a conoscenze e abilità, pur in presenza di attività di recupero e rinforzo.

**ALLEGATI:** Criteri ammissione\_non ammissione\_Esame di Stato.pdf

**Validità dell'anno scolastico:**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, nella Scuola Secondaria di Primo Grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto della valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe." (D. Lgs. 62/2017, art.5) In merito all'obbligo di frequenza il Collegio Docenti prevede delle deroghe al minimo del 75% delle presenze, purché tutte le assenze vengano adeguatamente documentate e sia garantito un impegno compensativo a domicilio che consenta

una valutazione appropriata. Per le deroghe si terrà conto dei seguenti criteri: gravi motivi di salute dello studente, terapie e/o cure programmate, gravi motivi di salute di un genitore, che possono prevedere anche un temporaneo trasferimento fuori regione, temporaneo trasferimento fuori regione per motivi di lavoro di un genitore, problemi familiari con intervento dei servizi sociali e/o della tutela minori, partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

**Strategie per il miglioramento:**

L'Istituto Comprensivo di Rovellasca, nel corso dell'anno scolastico, si impegna a mettere in atto le seguenti strategie finalizzate al recupero e al miglioramento degli apprendimenti: °°°Lezioni tenute in modalità "classi aperte", "classi parallele" °°°Corsi di recupero pomeridiano °°°Recupero in itinere guidato dall'insegnante °°°Recupero in itinere "peer to peer" °°°Lavoro in piccolo gruppo °°°Apprendimento in modalità "cooperative learning" °°°Attività pratiche e di laboratorio finalizzate a stimolare l'attenzione e la curiosità dello studente

**Certificazione delle competenze:**

L'organizzazione del Curricolo è stata pensata per la maturazione delle competenze previste nel Profilo dello studente al termine del Primo ciclo di Istruzione, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, oggetto di certificazione. Diventa fondamentale progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze che mettano in evidenza il modo in cui ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse (conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni) per affrontare efficacemente le situazioni. In questa prospettiva i Dipartimenti disciplinari dell'Istituto Comprensivo di Rovellasca hanno individuato evidenze e compiti significativi per ogni disciplina, così come inserito nella sezione del Curricolo di Istituto. Tale processo permette, alla fine del percorso di apprendimento, di effettuare una verifica attraverso un compito complesso e autentico, simile o analogo al reale, significativo per chi lo compie. Compiti autentici, in un ambiente di apprendimento autentico, favoriscono la costruzione della conoscenza e non la sua riproduzione, la costruzione di conoscenze dipendenti dal contesto e dal contenuto e la costruzione cooperativa della conoscenza, attraverso la negoziazione sociale. Per identificare e chiarire le aspettative specifiche relative a una data prestazione e per indicare come si sono raggiunti gli obiettivi prestabiliti, vengono usate rubriche di valutazione desunte dai livelli di

padronanza delle competenze, definiti per ogni disciplina nella sezione del Curricolo. La certificazione delle competenze avviene al termine della Scuola Primaria e al termine della Scuola Secondaria di Primo grado utilizzando i modelli ministeriali. La certificazione delle competenze al termine del Primo ciclo è completata dalla restituzione dei livelli relativi alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. (D. Lgs. 62/2017, art.9).

**ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA**

**NOME SCUOLA:**

ROVELLASCA - COEE831019

ROVELLO PORRO - COEE83102A

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Per quanto riguarda il ruolo formativo della valutazione, l'azione di accompagnamento nei processi di apprendimento, le prove di verifica, la valutazione docimologica e i principi generali della formulazione del giudizio analitico intermedio e finale, si veda quanto delineato nella precedente sezione relativa alla scuola secondaria. In allegato si definiscono gli indicatori specifici per la scuola primaria (differenziati per il primo biennio e gli ultimi tre anni), con la descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale degli apprendimenti conseguito.

**ALLEGATI:** Indicatori giudizio globale\_primaria.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Per quanto riguarda gli ambiti considerati per la valutazione del comportamento, si veda quanto delineato nella sezione precedente, relativa alla scuola secondaria. Per quanto riguarda i criteri specifici adottati per la valutazione del comportamento nella scuola primaria, si veda la tabella allegata.

**ALLEGATI:** Criteri valutazione comportamento\_primaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. (D. Lgs. 62/2017, art.3) Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe, in sede

di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità, sulla base dei seguenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

°°°°°Lo studente non viene ammesso alla classe successiva se, nonostante le numerose strategie di intervento adottate dalla scuola (attività di recupero/potenziamento, classi aperte, progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri) e iniziative di supporto (attività di mediazione e facilitazione linguistica) si presentano i seguenti casi: alunni anticipatari con gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi, alunni NAI, inseriti durante il secondo quadrimestre, che evidenziano una mancata progressione nell'acquisizione delle abilità linguistiche di base, nonostante l'attivazione degli interventi previsti dal Protocollo di prima accoglienza e integrazione degli alunni stranieri, numero elevato di assenze per situazioni non giustificate, tali da pregiudicare l'acquisizione degli obiettivi minimi formativi e di contenuto propri delle discipline utili all'ammissione alla classe successiva. °°°°La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, e non deve essere interpretata come fallimento personale e come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe futura di accoglienza.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; questi interventi sono efficaci nella formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e insieme monitorano il raggiungimento degli obiettivi definiti con regolarità.

I Piani Didattici Personalizzati predisposti per gli altri alunni con BES vengono aggiornati periodicamente a seconda delle esigenze e dei bisogni individuali. Particolare attenzione viene dedicata all'individuazione delle difficoltà di letto-scrittura con attività di screening svolte dai docenti, con il supporto di esperti dell'AID e della Vela, nei primi due anni della Scuola Primaria.

La scuola realizza, inoltre, attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, anche grazie al supporto di ASCI-LINK e a progetti di alfabetizzazione stranieri, con interventi curricolari di potenziamento della lingua italiana.

L'azione di mediatori o facilitatori, affiancati da tirocinanti della facoltà di Mediazione linguistica, permette di promuovere la comunicazione e l'inserimento nel nuovo ambiente e di sostenere le famiglie dei bambini e dei ragazzi nel percorso di integrazione.

Per aiutare tutti gli studenti a recuperare le carenze e le difficoltà con un metodo più efficiente e adeguato alle loro caratteristiche sono attivati corsi di recupero sia in orario curricolare che pomeridiano alla Scuola Secondaria. È diventata prassi consolidata organizzare laboratori a classi aperte che favoriscono l'acquisizione di un metodo di studio e il miglioramento dei risultati nelle varie discipline.

Il potenziamento nella pratica didattica viene, inoltre, sostenuto attraverso interventi progettuali collegati alla progettazione annuale della classe.

Il livello di inclusione della scuola viene misurato dalla Commissione Bes attraverso i risultati che si ottengono dalla somministrazione del questionario dell'INDEX, strumento che raccoglie materiali e metodologie che consentono di progettare azioni che rendano l'ambiente scolastico sempre più inclusivo.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Educatori professionali

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI è lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno con disabilità. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno; è parte integrante e operativa del "progetto di vita"; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Deve essere valutato in itinere in quanto documento revisionabile per funzione e definizione.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI viene redatto dagli insegnanti curricolari, dal docente di sostegno con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario, con l'approvazione del Dirigente scolastico e dopo un confronto con la famiglia.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

Alla centralità della persona si accompagna quella della sua famiglia. Essa rappresenta il primo e il più importante agente educativo-abilitativo riabilitativo con il quale la scuola ed i suoi operatori devono saper costruire un rapporto di collaborazione. I genitori vengono informati rispetto al percorso progettato e firmano la copia originale del P.E.I.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Personale ATA** Assistenza alunni disabili

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Docenti di sostegno** Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti di sostegno** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con Esperti</b>	Specialisti AID (Associazione Italiana Dislessia)
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con Esperti</b>	Collaborazione con il prof. Lucio Moderato
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteri e modalità per la valutazione**

Nella valutazione degli alunni con disabilità, è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività specifiche siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti previsti nella programmazione di classe. La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e relazionali tenendo presenti difficoltà e potenzialità manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli casi.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

L'Istituto Comprensivo e gli altri soggetti coinvolti, si impegnano a concretizzare le prassi e le azioni definite nel seguente protocollo, nei tempi e nelle modalità previste, al fine di garantire la continuità educativo-didattica nel Progetto di Vita dell'alunno, elemento imprescindibile per la sua realizzazione personale ed il suo benessere. Si ritiene che il progettare azioni condivise di continuità tra i vari ordini di scuola, possa evitare la dispersione di conoscenze e strategie sperimentate nel precedente percorso di inclusione. Inoltre, la progettazione di tali azioni, è finalizzata a prevenire l'insorgere di problematiche o situazioni disfunzionali che comporterebbero un successivo dispendio di risorse ed energie da parte di tutti i soggetti coinvolti. Al fine di costituire una rete collaborativa tra i diversi servizi, ciascuno per le proprie competenze, si concorda di effettuare una progettazione mirata delle attività per il passaggio tra i vari ordini di scuola che prevedano lo scambio di informazioni tra i professionisti coinvolti, la conoscenza dei nuovi spazi, alcuni momenti di lavoro ludico-didattico nel nuovo ambiente e la rilevazioni di particolari bisogni in base ai quali predisporre per tempo sussidi-materiali-adequamenti di spazi e strutture. Un'analisi ancora più attenta viene svolta al termine del Primo Ciclo supportando la famiglia nel passaggio all'ordine di scuola successivo.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Tali figure, individuate ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art- 34 del contratto scuola, sono un punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi, segnalano al Dirigente l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori, creano un clima positivo e di fattiva collaborazione, curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie, collaborano con la FS all'attuazione del PTOF, svolgono mansioni in merito all'organizzazione interna e alle proposte metodologico-didattiche.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composto da docenti individuati dal Dirigente Scolastico (Collaboratori del Dirigente scolastico, docenti Funzione Strumentale, Referenti di plesso, Animatore Digitale) lo staff supporta il DS a livello consultivo, propositivo e gestionale al fine di monitorare il funzionamento e l'efficacia del servizio offerto dall'Istituzione scolastica e di migliorarne la qualità.	10
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali individuate dal	4



	<p>Collegio dei Docenti sono quattro: Accoglienza e inclusione alunni con bisogni educativi speciali, Educazione interculturale, accoglienza e integrazione alunni stranieri, P.T.O.F. e autovalutazione, Nuove tecnologie: gestione software, hardware, LIM, sito e laboratori informatici. La loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione dell'Offerta Formativa, il suo arricchimento anche in relazione con Enti e Istituzioni esterne. (Segue una descrizione dettagliata dei compiti)</p>	
Capodipartimento	<p>Il Capodipartimento è una figura strategica nella scuola: con i docenti appartenenti alla stessa disciplina o alla medesima area disciplinare è preposto per prendere decisioni comuni sulla gestione, sull'organizzazione della didattica e sulle dinamiche di gruppi di lavoro nella definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze, dei contenuti imprescindibili della materia, da scandire all'interno del Curriculum e delle modalità attuative del piano di lavoro disciplinare.</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Sono i docenti designati a coordinare le attività organizzative del plesso, con il compito di gestire le sostituzioni dei docenti per assenze brevi, di coordinare le mansioni del personale ATA in linea con le direttive concordate con il DSGA e il Dirigente Scolastico; di presiedere il Consiglio di Interclasse su delega del Dirigente Scolastico; di assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato e di</p>	4



	informare il Dirigente Scolastico e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza.	
Responsabile di laboratorio	I docenti individuati sono incaricati di gestire il laboratorio assegnato e i materiali necessari al fine di una corretta funzionalità dello stesso. Nel nostro istituto sono presenti i seguenti laboratori: - laboratorio scientifico - palestra - laboratorio musicale - biblioteca e audiovisivi - laboratorio musicale - laboratorio artistico.	5
Animatore digitale	L'animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative in riferimento alle azioni individuate nel Piano Nazionale scuola Digitale. Può, e dovrebbe, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio per la creazione di gruppi di lavoro specifici.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
FS Accoglienza e	• Sostegno all'ufficio di segreteria per le	1



<p>inclusione alunni con bisogni educativi speciali</p>	<p>pratiche relative ad alunni con BES; • supervisione e responsabilità della corretta tenuta e custodia dei verbali GLI, dei fascicoli personali degli alunni disabili; • coordinamento attività di recupero; • referente della componente docenti GLI; • collaborazione con il D.S.</p> <p>nell'organizzazione interna dell'Istituto per quanto riguarda le risorse ed il personale destinati agli alunni BES (DVA, DSA, altre forme di disagio); • coordinamento dell'azione degli insegnanti di sostegno attraverso riunioni di commissione, incontri informali e indicazioni; • coordinamento dei rapporti con l'ASL, con gli specialisti dell'ASCI, con i servizi sociali e con il servizio di psicologia scolastica; • coordinamento dei progetti di continuità a favore degli alunni BES nel passaggio ai diversi ordini di scuola.</p>	
<p>FS Educazione interculturale, accoglienza e integrazione alunni stranieri</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Raccordo con le scuole del territorio per iniziative di accoglienza e integrazione; • raccolta e diffusione delle iniziative di Enti Locali e agenzie formative del territorio; • accoglienza e screening per gli alunni stranieri di nuovo inserimento, particolarmente se in corso d'anno; • predisposizione schede di rilevazione delle componenti linguistiche ed eventuali altre abilità di base dell'alunno straniero neo-arrivato; • promozione ed attivazione di laboratori linguistici individuando risorse interne ed esterne e facilitando, ove necessario, il coordinamento tra gli insegnanti che fanno alfabetizzazione; • promozione di progetti di integrazione</li></ul>	<p>1</p>



	<p>aventi lo scopo di diffondere il principio dell'interculturalità; • conoscenza degli stili di vita e delle tradizioni dei paesi del mondo; • assistenza alle famiglie degli alunni stranieri, anche in rapporto con le strutture del Comune; • rapporti con gli Enti Locali per problemi specifici degli alunni extracomunitari.</p>	
<p>FS Piano Triennale Offerta Formativa e autovalutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento all'organizzazione e all'attuazione del PTOF;</li><li>• gestione della partecipazione della scuola a concorsi, gare e progetti inerenti la didattica;</li><li>• promozione di progetti/bandi di concorso nazionali o europei ai docenti;</li><li>• analisi delle indicazioni dei Dipartimenti per correzioni e integrazioni del Curricolo d'Istituto;</li><li>• collaborazione al gruppo di lavoro per l'autovalutazione di Istituto insieme alla commissione preposta, sotto la supervisione del Dirigente Scolastico;</li><li>• aggiornamento della pagina del sito web inerente il PTOF e i progetti realizzati;</li><li>• raccolta delle schede di progetto dei docenti e preparazione per la segreteria della sintesi per il report del Diritto allo Studio.</li></ul>	<p>1</p>
<p>FS Nuove tecnologie: gestione software, hardware, LIM, sito e laboratori informatici</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cura e aggiornamento del sito web della scuola;</li><li>• proposta e predisposizione della richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo dei laboratori;</li><li>• coordinamento delle attrezzature per l'uso delle lavagne interattive;</li><li>• ricercare e mettere a disposizione materiali informativi ed innovativi inerenti soprattutto la metodologia e la didattica;</li><li>• mantenere</li></ul>	<p>1</p>



	<p>contatti con i responsabili di laboratorio dei singoli plessi; • mantenere i contatti con la/le ditta/e fornitrici della strumentazione informatica e multimediale; • supportare i colleghi nell'utilizzo della dotazione informatica all'interno dei laboratori informatici e nelle classi durante l'attività didattica; • partecipare a eventi e iniziative relative a tale area di intervento; • fornire assistenza (continua) a tutto l'Istituto (PC, notebook, LIM); • provvedere al completamento aula Informatica Sec. Rovellasca (con almeno 15 PC realmente operativi).</p>	
--	---	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>In coerenza con le azioni previste nel PTOF, le ore di potenziamento distribuite su più docenti delle due Scuole Primarie verranno impiegate nelle seguenti modalità: - semiesonero dalle lezioni per uno dei due collaboratori del Dirigente scolastico, come supporto alla gestione dell'intero Istituto; - realizzazione di progetti di recupero e potenziamento che prevedono lo sdoppiamento della classe (1h/settimana per le classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>, 2h/settimana per le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>);</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	3



	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Recupero</b></li></ul>	
<b>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</b>	<b>Attività realizzata</b>	<b>N. unità attive</b>
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>In coerenza con le azioni previste nel PTOF, le ore di potenziamento distribuite su tre docenti delle due Scuole Secondarie verranno impiegate nelle seguenti modalità: - semiesonero dalle lezioni per uno dei due collaboratori del Dirigente scolastico, come supporto alla gestione dell'intero Istituto; - realizzazione di un progetto di Arte in collaborazione con i docenti della Scuola Primaria al fine di concretizzare l'attuazione del curriculum verticale;</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>In coerenza con le azioni previste nel PTOF, le ore di potenziamento, distribuite su più docenti delle due Scuole Secondarie, verranno impiegate nelle seguenti modalità: - realizzazione di progetti di recupero e potenziamento in Lettere che prevedono lo sdoppiamento della classe (1h/settimana per classe); - attività di classi aperte per un periodo dell'anno scolastico (circa sei settimane).</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Insegnamento</b></li><li>• <b>Potenziamento</b></li><li>• <b>Recupero</b></li></ul>	
--	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Programma con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Gestione della Posta e del Protocollo , delle comunicazioni in entrata e in uscita, dell' archivio corrente e storico attraverso la Segreteria digitale. Distribuzione circolari interne attraverso il Registro Elettronico al personale e/o plesso interessato. Convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti. Delibere. Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio acquisti</b>	<p>Area acquisti/magazzino -inventario - esperti esterni: gestione contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi - richiesta preventivi, uso del mercato elettronico, eventuale predisposizione prospetti comparativi.</p> <p>Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti. Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario. Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazione. Gestione Privacy e Gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione).</p> <p>Area contabile: inserimento ordini/impegni su indicazione D.S.G.A.; collaborazione gestione fatture sulla piattaforma SIDI (associazione ad impegni, associazione a mandati); collaborazione gestione IVA (scissione dei pagamenti) sulla piattaforma SIDI; collaborazione inserimento dati sulla piattaforma MEF per la certificazione dei crediti.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>Gestione amministrativa degli alunni/studenti, degli organi collegiali e supporto alla didattica: iscrizione studenti; rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato; rilascio certificati e attestazioni varie; adempimenti previsti in caso di infortuni alunni.</p>
<b>Ufficio per il personale</b>	<p>Gestione amministrativa del personale: stipula contratti di assunzione e controllo documenti. Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti. Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito. Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali. Inserimento assunzioni/cessazioni al Centro per l'Impiego. Compilazione e aggiornamento certificati di servizio. Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali. Registrazione assenze personale ed emissione relativi decreti. Visite fiscali. Pratiche infortunio personale di</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>competenza. Autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni. Anagrafe delle prestazioni. Gestione delle ferie del personale. Istruttoria delle graduatorie interne personale con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà.</p> <p>Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato. Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI. Gestione degli scioperi/assemblee sindacali e organizzazione servizio. Gestione dell'orario personale ATA e stampa recuperi/permessi con cadenza mensile.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online  
<https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>
- Pagelle on line  
<https://web.spaggiari.eu/sdf/app/default/cvv.php>
- Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ RETE DI AMBITO 11

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>

❖ RETE DI AMBITO 11

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

**Approfondimento:**

La Rete di Ambito intende valorizzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione e utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, riferiti anche al Piano triennale dell'offerta formativa.

Si occupa prevalentemente di azioni formative destinate al personale docente e ATA.

❖ RETE CENTRO PROMOZIONE LEGALITÀ COMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La Rete organizza attività di sensibilizzazione sul tema della legalità a favore degli alunni di tutti gli ordini di scuola e attività di formazione per il personale docente, con



il coinvolgimento di esperti della Magistratura, delle Università e di Ordini Professionali specifici (es Avvocati,...).

❖ **RETE BULLISMO/CYBERBULLISMO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Coerentemente con l'introduzione all'interno di ogni Istituto della figura del referente del Bullismo la Rete organizza e coordina attività formative finalizzate a prevenire fenomeni di emarginazione e disagio identificabili come atti di bullismo/cyberbullismo.

Si prevede anche il coinvolgimento dei genitori e delle altre figure educative che si interfacciano con gli studenti.

❖ **RETE #TU6SCUOLA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
--	--



❖ RETE #TU6SCUOLA

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'associazione CIAI (Centro Aiuti per L'Infanzia) promuove un progetto per la condivisione di un modello educativo-partecipativo atto a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione giovanile e a guidare la costruzione del progetto di vita del singolo attraverso strumenti motivazionali, orientativi e inclusivi.

La rete è costituita da 26 soggetti di partenariato operanti su sei territori a livello nazionale e prevede l'attivazione di 12 azioni da svilupparsi nel prossimo triennio.

**❖ CONVENZIONE ASCI E ASCI LINK**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto parte della convenzione

**Approfondimento:**

Le due Convenzioni in oggetto regolano la gestione del *Servizio di Psicologia scolastica* e del *Servizio ASCI-LINK Reti di integrazione alunni stranieri* in collaborazione con l'Azienda Sociale Comuni Insieme che riunisce 19 Comuni del territorio di appartenenza.

Gli interventi previsti hanno lo scopo di promuovere il benessere degli studenti e degli adulti di riferimento all'interno della realtà scolastica e di prevenire forme di disagio e dispersione scolastica.

Con la Convenzione ASCI-Link è, inoltre, possibile aumentare il livello di integrazione di minori stranieri nella scuola grazie a mirate attività di accoglienza, di supporto scolastico e di facilitazione nella comunicazione.

**❖ CONVENZIONE CONSULTORIO 'LA FAMIGLIA' COMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE CONSULTORIO 'LA FAMIGLIA' COMO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto parte della convenzione

**Approfondimento:**

Gli esperti del Consultorio progettano e gestiscono in collaborazione con i docenti i Progetti sull'Affettività, emozioni e sessualità nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola Secondaria. Le attività previste vengono condivise anche con i genitori degli alunni.

**❖ CONVENZIONE UNIVERSITÀ CATTOLICA DI MILANO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Università</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto parte della convenzione

**Approfondimento:**

Regolamentazione delle attività di tirocinio svolte da studenti del corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria presso le nostre Scuole Primarie.

❖ CONVENZIONE CON ISTITUTI SECONDARI DI SECONDO GRADO.

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di alternanza scuola lavoro</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• studenti</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Soggetto parte della convenzione

**Approfondimento:**

Regolamentazione delle attività di alternanza scuola lavoro svolte da studenti provenienti principalmente da Licei delle Scienze Umane e/o Licei Sportivi presso la nostra scuola.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE

Si organizzeranno momenti di formazione per i docenti neoassunti e iniziative di aggiornamento sull'utilizzo del Registro elettronico, per implementarne le potenzialità al fine di rendere più efficace l'organizzazione didattica e la condivisione di percorsi da realizzare nelle classi. Inoltre, si prevede una formazione relativa alla nuova normativa in materia di Privacy per promuovere l'attuazione delle disposizioni relative al trattamento e alla protezione dei dati personali.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ AREA SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITÀ - DIDATTICA PER COMPETENZE

Alla luce dell'importanza della comprensione del testo come abilità specifica a supporto del processo di apprendimento di tutte le discipline, si proporranno momenti di formazione che possano avere una ricaduta positiva in particolare sulla didattica di Italiano e di Matematica. Attraverso queste iniziative, si favorirà inoltre l'interdisciplinarietà, lo sviluppo di metodologie comuni e si contribuirà a dare piena attuazione alle attività progettate nei Dipartimenti disciplinari. Si valuterà anche la partecipazione ad iniziative della Rete nell'ottica di favorire negli insegnanti la capacità di orientarsi rispetto al progettare e valutare per competenze, predisporre unità di apprendimento e compiti di realtà e fornire modalità di valutazione formativa sulla base del Modello Ministeriale di certificazione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti della Scuola Primaria
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AREA SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITÀ - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

L'Istituto intende progettare percorsi di formazione che possano guidare i docenti a progettare operativamente unità di apprendimento sia disciplinari che interdisciplinari, costruire rubriche di valutazione, predisporre situazioni da cui fare scaturire percorsi educativo-didattici che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi, elaborare strumenti cognitivi e compiti autentici in grado di rilevare, valutare e certificare le competenze degli studenti. Si ipotizza di programmare un itinerario che, dalla certificazione delle competenze informali, possa gradualmente condurre alla certificazione delle competenze previste alla fine della Scuola Primaria e al termine del Primo Ciclo di Istruzione.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ AREA SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITÀ - ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

L'Istituto pone particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso pratiche inclusive. Per favorire una piena integrazione, è opportuno sviluppare nei docenti competenze tecnico-professionali sulle metodologie di intervento da attuare con gli alunni



BES e DSA, sviluppare conoscenze teorico-pratiche sulle misure compensative e dispensative, favorire il riconoscimento e la valorizzazione delle abilità e competenze degli alunni, offrire metodologie didattiche opportunamente coniugate anche con le nuove tecnologie. Nell'ottica della personalizzazione dell'insegnamento per garantire l'equità alla scuola, si progetta pertanto la realizzazione di momenti di formazione, anche sulla base delle esperienze intraprese negli scorsi anni scolastici, su temi specifici (autismo, DSA), per rispondere in modo sempre più significativo ai nuovi bisogni educativi degli studenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **❖ AREA SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITÀ - PRATICHE CONDIVISE PER LA REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO**

Per dare continuità alle azioni didattiche intraprese alla Scuola Primaria e condurre gli alunni ad acquisire le competenze specifiche previste dal curriculum al termine della Scuola Secondaria di Primo grado, si considereranno percorsi di formazione progettati all'interno dei Dipartimenti Unitari allo scopo di sviluppare i nuclei fondanti delle discipline (in particolare Italiano e Matematica) e gli approcci metodologici più efficaci.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risultati nelle prove standardizzate nazionali             <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Migliorare i risultati delle classi quinte SP e terze</li> </ul> </li> </ul>
---	---



	SS nelle prove di Italiano e Matematica.
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AREA SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITÀ - COMPETENZE IN INGLESE**

L'Istituto considera prioritario l'obiettivo di potenziare, nel triennio 2019/2022, l'insegnamento-apprendimento della lingua inglese, a partire dalla Scuola Primaria. Si favorirà pertanto la partecipazione dei docenti ad iniziative di formazione organizzate dall'Ambito di appartenenza per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologiche didattiche in lingua inglese al fine di migliorare l'attività in classe e promuovere negli alunni le abilità di speaking e reading, anche nell'ottica delle Prove Invalsi delle classi quinte della Scuola Primarie e delle classi terze della Scuola Secondaria.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Peer review</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ AREA SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITÀ - GESTIONE DELLA CLASSE**

La gestione della classe è un aspetto fondamentale dell'insegnamento, al fine di creare un clima positivo e facilitare l'integrazione di tutti gli studenti. Si progetteranno percorsi formativi per acquisire le strumentalità necessarie alla valorizzazione delle caratteristiche di ciascuno, al riconoscimento dei bisogni del singolo e alla realizzazione di un contesto di apprendimento positivo caratterizzato dai fattori di inclusione e partecipazione attiva, per agevolare la gestione anche di situazioni problematiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AREA SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITÀ - PERCORSI DI ORIENTAMENTO**

Nel triennio 2019/2022 si intende promuovere la formazione di competenze professionali specifiche per aiutare gli alunni a scoprire e valorizzare le personali attitudini, capacità e punti di forza nell'ottica di guidarli a realizzare il proprio progetto di vita, sulla base delle caratteristiche individuali. Si favoriranno pertanto occasioni di formazione per permettere un'azione orientativa a 360 gradi, promuovendo il senso di consapevolezza degli alunni necessario per operare scelte sempre più consapevoli, dai contesti di vita quotidiani all'indirizzo di studi al termine del Primo Ciclo di istruzione.

<b>Collegamento con le</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **AREA SISTEMA SICUREZZA**

Per favorire lo sviluppo di conoscenze teorico-pratiche in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, verranno organizzati momenti di formazione e aggiornamento, destinati in parte a tutti i docenti e in parte a figure specifiche individuate all'interno dell'Istituto. La formazione intende favorire il consolidamento di procedure da attuare in situazioni di emergenza e di prevenzione/protezione a tutela del personale e degli studenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ AREA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AREA SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ AREA SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ AREA SISTEMA SICUREZZA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo